



Carlo Poma

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Mantova

Deliberazione n. 67

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del DIRETTORE GENERALE

L'anno **DUEMILADICIASSETTE (2017)** il giorno **TRENTUNO** del mese di **GENNAIO** alle ore **10:00** presso la sede legale il Direttore Generale dr. Luca Filippo Maria Stucchi ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - 2017-2019



IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

- la Legge 6 Novembre 2012 n.190 ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblica trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- il D.Lgs n.39 dell'8 aprile 2013 ad oggetto "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2013, n.190";
- il D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013 ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs n.165 del 30.03.2011";
- il testo del D.L. n.69 del 21.06.2013 coordinato con la Legge di conversione 09.08.2013, n. 98 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- il D.L. n.101 del 31.08.2013 convertito in Legge n. 125 del 30 ottobre 2013, ad oggetto "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni";
- la L. n.124 del 07 agosto 2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs n.50 del 18 aprile 2016, ad oggetto: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture",
- il D.Lgs n.97 del 25 maggio 2016, ad oggetto: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTE ALTRESÌ

- la deliberazione n.72/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2013), predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge n. 190 del 6/11/2012,
- la deliberazione della CIVIT n.50/2013 "Linee Guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016",
- la determinazione ANAC n.12 del 28 ottobre 2015 "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione"



- la deliberazione ANAC n.831 del 3 agosto 2016, Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016.

DATO ATTO che la nuova disciplina, così come tracciata dal nuovo PNA 2016, persegue l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni;

RICHIAMATE

- La deliberazione DG n.783 del 10 settembre 2013, "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza ai sensi, rispettivamente della Legge 6 novembre 2012, n.190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33;
- la deliberazione DG n. 86 e n. 88 del 28 gennaio 2014, riguardanti, rispettivamente: "Approvazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova – Anni 2014/2016" e "Approvazione Piano triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova 2013/2014/2015";
- la deliberazione DG n. 89 del 28 gennaio 2015, ad oggetto: "Approvazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova anni 2015 - 2017";
- La deliberazione DG n.6 del 04 gennaio 2016, "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile per la Trasparenza ai sensi, rispettivamente della Legge 6 novembre 2012, n.190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33;
- la deliberazione DG n. 52 del 26 gennaio 2016, ad oggetto: "Approvazione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità dell'Azienda Ospedaliera Carlo Poma di Mantova anni 2016 - 2018";

RILEVATO che il comma 8, art. 1 della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 cit., impone all'organo di indirizzo politico l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione e al comma 60 prevede che *"...attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 comma 1 del decreto legislativo 281/1997, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo, alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013/2015, e alla sua trasmissione alle regione interessata e al Dipartimento della funzione Pubblica (omissis..);*



EVIDENZIATO che il PNA 2016 raccomanda al RPCT: il coinvolgimento degli Organi di Indirizzo, l'acquisizione di una valutazione da parte del Nucleo di Valutazione delle prestazioni, nonché di curare la partecipazione degli *stakeholder*, nella elaborazione delle misure di prevenzione della corruzione;

DATO ATTO di avere acquisito il parere favorevole dell' Organo di Indirizzo; la valutazione da parte del Nucleo di Valutazione delle prestazioni con verbale del 12 gennaio 2017 in atti, nonché di avere reso possibile la partecipazione degli *stakeholder* esterni attivando sia comunicazioni mirate alle Associazioni di volontariato, alle Organizzazioni Sindacali, agli Ordini e Collegi professionali di settore, che agiscono sul territorio, sia offrendo a tutti i cittadini la possibilità di consultare la bozza del PTPC e acquisire, da parte di tutti i soggetti interessati, ogni osservazione ed elemento utile per la elaborazione del documento definitivo, tramite l'invio di un apposito modulo, per un periodo compreso tra il 15.01.2017 e il 27.01.2017;

PRESO ATTO, a riscontro di quanto sopra descritto, della sottolineatura di cui alla nota datata 27 gennaio 2017, inviata a cura dell'Istituto Oncologico Mantovano (IOM – onlus);

VISTI

- il D.Lgs. n.502/92 e smi; Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 Ottobre 1992, N. 421,
- la L. 11 agosto 2015 - n. 23 Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n.33;
- la DGR N. X/5954 del 05 dicembre 2016 Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio sanitario per l'esercizio 2017;

DATO ATTO che il PTPC 2017-2019 si configura come un documento di pianificazione da svilupparsi in una logica di gradualità, in coerenza con i contenuti del PNA e della compiuta definizione dell'organizzazione dell'ASST di Mantova, a seguito della Riforma Regionale;

RILEVATA pertanto la necessità, da parte dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Mantova, di aggiornare ed integrare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, come previsto: dalla Legge e dalle direttive emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione;

VISTA la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2017-2019;

RITENUTO di accogliere e approvare, in quanto coerente con le indicazioni aziendali e con la normativa vigente in materia, la suddetta proposta di aggiornamento Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2017 – 2019, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che l'adempimento della trasmissione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anni 2017-2019 all'ANAC si intende assolto con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda, nella sezione "Amministrazione Trasparente", rispettivamente, nelle sotto sezioni- Altri contenuti - Corruzione, come prescritto nel PNA 2016;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del Bilancio aziendale;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Socio Sanitario;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui integralmente si richiamano, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2017-2019, che si allega al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale (all. 1).
2. di dare atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anni 2017-2019 verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nella sotto sezione- Altri contenuti - Corruzione;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale, ex art. 3 ter del D.Lgs. n. 502/92 e smi e art. 12, comma 1, L.R. n. 33/09
4. di disporre la pubblicazione on line a cura del Responsabile della pubblicazione, ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009 e dell'art. 18, comma 9 L.R. 33/2009.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Luca Filippo Maria Stucchi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr.ssa Anna Gerola

IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Maurizio Galavotti

IL DIRETTORE SOCIO SANITARIO

Dr. Renzo Boscaini



Si dichiara che la presente deliberazione:

- viene affissa all'albo pretorio dal 31.01.2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi;
- è immediatamente esecutiva ai sensi della Legge Regionale 11/07/1997 n. 31;
- viene trasmessa al Collegio Sindacale in data 31.01.2017.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dr.ssa Anna Gerola)